

**Avviso pubblico rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro
per l'ideazione del progetto di iniziativa regionale
"Riapre il Pecci, riparte il contemporaneo in Toscana" – annualità 2014**

Art.1 – Obiettivi e finalità dell'avviso pubblico

Il presente Avviso è finalizzato alla individuazione di iniziative di sensibilizzazione, divulgazione e promozione di espressioni artistiche al fine di creare una sempre più efficace rete di coordinamento del contemporaneo su tutto il territorio regionale. L'obiettivo è promuovere la cooperazione, entro un quadro progettuale unitario e correlato con le reti nazionali e internazionali, dei soggetti che operano nel campo dell'arte contemporanea in Toscana. In tale ambito il Centro Pecci, grazie alla propria ultraventennale esperienza e alla rinnovata potenzialità che gli deriva dall'apertura dei nuovi spazi espositivi, può e deve porsi come centro propulsore.

In occasione dell'inaugurazione del nuovo edificio il Centro Pecci intende coordinare e favorire azioni finalizzate al proprio rilancio, promuovendo iniziative a carattere regionale che da una parte rafforzino l'interesse per la sua riapertura, dall'altra consentano di estendere l'attenzione mediatica anche ad altri ambiti della regione.

Art 2 – Responsabile del procedimento

Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Viale della Repubblica 277, 59100 Prato

Responsabile del procedimento: Direttore artistico Fabio Cavallucci

Contatti: Lucia Zanardi – l.zanardi@centropecci.it - tel. 0574/531820

Art.3 – Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari della sovvenzione prevista dal presente Avviso Pubblico sono soggetti pubblici e privati – quali associazioni, fondazioni, istituzioni pubbliche ecc. - senza scopo di lucro, che operano nel territorio toscano. Non saranno accolte proposte provenienti da persone fisiche.

I soggetti beneficiari possono presentare una proposta progettuale in maniera singola o in partenariato tra loro; in quest'ultimo caso la domanda deve essere presentata da un soggetto capofila formalmente individuato dagli altri partecipanti al progetto, che sarà responsabile del progetto stesso e beneficiario dell'eventuale finanziamento.

L'esistenza di una solida partnership rappresenta un elemento qualificante della proposta progettuale, poiché dimostra la capacità di attivare un dialogo e una proficua collaborazione e di far convergere verso un obiettivo comune e condiviso quanti, a vario titolo, sono portatori di un interesse specifico verso l'iniziativa proposta.

Nell'individuazione dei soggetti selezionati sarà data priorità a quei soggetti con capacità consolidata negli anni nella gestione e organizzazione di eventi di forte impatto sul pubblico.

Art. 4 – Caratteristiche degli interventi ammissibili

Il bando intende favorire l'emergere di proposte progettuali innovative e di alto livello qualitativo per stimolare l'attenzione al contemporaneo in Toscana. Si tratta quindi di individuare proposte progettuali di qualità, in linea con gli indirizzi espressi dal Centro Pecci, rivolte a valori non solo puramente estetici, ma tese ad attivare una consapevolezza sociale e civile.

Saranno quindi considerati ammissibili quei progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- Attenzione prevalente alle giovani generazioni, promuovendo lo sviluppo delle loro potenzialità;
- Sinergia operativa e strategia coordinata con il Centro Pecci, particolarmente in occasione dell'inaugurazione della nuova struttura nel 2015;
- Sperimentazione di relazioni tra i diversi linguaggi della cultura contemporanea;
- Promozione di attività ed eventi legati all'arte contemporanea di livello nazionale ed internazionale al fine di incrementarne la fruizione e mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti;
- incentivazione di scambi culturali a livello nazionale e internazionale, anche in relazione con l'Expo di Milano e le sue tematiche;

- Potenziamento di forme di collaborazione in materia di azioni educative, diffusione, comunicazione e informazione sull'arte contemporanea in Toscana;
- Sviluppo di un sistema informativo regionale sull'arte contemporanea al fine di costruire una valida base informativa per migliorare il livello di programmazione e valutazione delle politiche culturali. In tale ambito, il presente Avviso Pubblico è finalizzato ad arricchire e qualificare l'offerta culturale regionale di arte contemporanea, attraverso il sostegno alla progettazione, alla promozione e alla realizzazione di eventi (quali mostre, esposizioni, installazioni, rassegne, festival, manifestazioni).

Art. 5 - Copertura economica e entità del finanziamento

Le risorse finanziarie per la realizzazione degli eventi di arte contemporanea ammontano ad euro 400.000,00. I singoli finanziamenti sono concessi nella forma di sovvenzione diretta fino alla copertura massima del 50% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione degli eventi.

Art. 6 - Spese ammissibili

Per la realizzazione degli eventi di cui al presente Avviso Pubblico, sono considerate ammissibili tutte le spese inerenti al progetto esclusivamente e debitamente documentate attraverso fatture o documenti equipollenti, quali:

A) Spese Dirette:

- Consulenze per servizi specialistici (progettazione degli eventi, direzione artistica/curatela, staff della direzione artistica) nel limite del 20% delle spese totali;
- Compenso agli artisti direttamente impegnati nella realizzazione dell'evento, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti;
- Spese di rappresentanza, viaggio e soggiorno del personale artistico;
- Premi in denaro previsti nell'ambito di concorsi;
- Allestimento (inclusi i costi per la disponibilità delle opere dell'artista o degli artisti per la realizzazione dell'evento) e gestione degli spazi. Per disponibilità non si intende l'acquisto in proprietà delle opere;
- Noleggio di impianti ed attrezzature;
- Assicurazione e trasporto opere.
- Produzione, stampa e diffusione di materiale per la promozione degli eventi
- Spese per attività divulgative dell'evento
- Diritti SIAE.

B) Spese Generali

- Acquisizione di servizi (spese notarili, consulenza contabile-fiscale, consulenze tecniche, altro) se inerenti all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- Acquisto di materiali di consumo (supporti informatici, cancelleria) se inerenti all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- Personale dipendente tecnico-amministrativo utilizzato per le attività progettuali (stipendi ed oneri previdenziali e contributivi calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti per le sole giornate/ore in cui tale personale è stato dedicato alle attività progettuali dell'evento finanziato);
- Altre spese indirette (utenze, fitti, autorizzazioni, custodia, sicurezza, pulizia) a condizione che: le spese siano basate su costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che le spese vengano imputate con calcolo pro rata all'operazione, secondo metodo equo e corretto e debitamente giustificato che, nel caso di utilizzo di personale del beneficiario, si basa sull'ammontare delle ore da questo dedicate alla realizzazione dell'operazione rispetto al monte ore complessivo di ore svolte da tutto il personale del beneficiario e comunque devono essere riconoscibili e congrue per il periodo di durata dell'operazione.

I costi relativi al personale, locali e attrezzature proprie sono ammissibili per un importo non superiore al 20% del costo complessivo del progetto.

Art. 7 – Modalità di presentazione della domanda

a) La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto b, redatta utilizzando l'apposita modulistica (allegato A) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto

beneficiario, dovrà essere presentata tramite posta elettronica all'indirizzo: bandi@centropecci.it, riportando nell'oggetto dell'invio: **Progetto per il coordinamento del contemporaneo in Toscana.**

I documenti devono essere trasmessi in formato PDF.

b) Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

1. Formulario di progetto (allegato B);
 2. Curriculum del responsabile artistico/scientifico del progetto;
 3. In caso di progetto presentato da un soggetto capofila, pubblico o privato senza scopo di lucro, in partenariato, lettera formale di adesione dei soggetti partecipanti al progetto stesso;
- Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di sovvenzione a valere sul presente Avviso Pubblico da parte dello stesso soggetto;

c) Termini per la presentazione della domanda di sovvenzione;

La domanda di sovvenzione, redatta su apposita modulistica come sopra specificato, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire entro le ore 24:00 del 01/02/2015.

Art. 8 - Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione, per il presente Avviso, i casi di seguito elencati:

- Le domande pervenute oltre i termini di scadenza;
- Le domande non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- Le proposte che non prevedono un cofinanziamento almeno pari al 50%;
- Le proposte progettuali che non rispondono ai requisiti di cui al precedente articolo 4;
- Le domande prive di sottoscrizione del legale rappresentante;
- Le proposte prive degli allegati previsti al precedente articolo 7, punto b);
- Le proposte progettuali non coerenti con le tematiche del presente Avviso Pubblico;

Sono considerate ammissibili le proposte progettuali già avviate alla data di scadenza del presente Avviso Pubblico.

Art. 9 – Criteri di valutazione

Le proposte progettuali ammissibili a valutazione saranno esaminate da una commissione composta da due membri designati dal Centro Pecci ed un membro designato dalla Regione Toscana.

Ai fini della selezione e della successiva formazione della graduatoria, a ciascun progetto verrà attribuito un punteggio.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione/selezione con i relativi punteggi massimi attribuibili.

- | | |
|--|--------|
| - Qualità e innovazione dell'idea e della proposta progettuale | max 20 |
| - Grado di condivisione e di sostegno alla riapertura del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci e al rilancio del contemporaneo in Toscana | max 20 |
| - Coinvolgimento nel progetto di strutture dotate di direzione culturale e adeguato supporto organizzativo; | max 20 |
| - Curriculum professionale del curatore; | max 20 |
| - Piano di fattibilità (modi, tempi, costi del progetto) e capacità di garanzia di risorse esterne. | max 20 |

Saranno ammessi alla sovvenzione soltanto i soggetti le cui proposte progettuali avranno raggiunto un punteggio superiore a 60/100 (sessanta/cento).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché in linea con le finalità generali del progetto.

La Commissione provvede alla:

- 1) verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità;
- 2) valutazione della validità tecnica delle proposte progettuali ammissibili;
- 3) verifica dell'ammissibilità delle spese.

Le decisioni della Commissione sono inappellabili e saranno documentate in apposito verbale riportante le motivazioni delle scelte operate.

Art. 10 – Informazioni sul procedimento

Le proposte progettuali saranno istruite e valutate entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. La sovvenzione sarà assegnata sulla base di una graduatoria definita a conclusione delle procedure di valutazione.

I progetti devono essere presentati in forma definitiva, sia a livello progettuale che finanziario. In caso in cui la sovvenzione concessa sia inferiore a quanto richiesto dal soggetto beneficiario proponente, il soggetto stesso intestatario del progetto potrà rimodulare sia il piano finanziario che le azioni progettuali, garantendo comunque le caratteristiche e le modalità di realizzazione della proposta progettuale, in accordo con il Direttore del Centro Pecci.

Art. 11 – Modalità di erogazione della sovvenzione

Le sovvenzioni saranno concesse, fino a esaurimento delle risorse disponibili, ai progetti in graduatoria.

Ai fini della rendicontazione dovranno essere emesse due regolari ricevute o fatture, con o senza IVA (optando per la tipologia di documento e per l'applicazione o meno dei diversi trattamenti fiscali, in relazione a ciò che è conforme alla configurazione e al regime applicabile a ciascun Ente) intestate a:

Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci

Viale della Repubblica 277

59100 PRATO

P.Iva: 00332260975 - C.F.: 03910110489

La prima ricevuta o fattura (per un importo pari al 50% della sovvenzione richiesta) dovrà essere inviata con lettera di trasmissione sulla quale il soggetto beneficiario dovrà attestare che "Le attività di progetto sono iniziate".

Il restante 50% verrà saldato a conclusione dell'iniziativa per la quale è stato assegnata la sovvenzione, dietro presentazione di una relazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario dalla quale risulti la rendicontazione dei costi sostenuti nonché una relazione dettagliata sulle modalità di svolgimento dell'iniziativa e sui risultati conseguiti. In particolare il soggetto beneficiario dovrà presentare:

- a) Rendiconto finanziario relativo alle spese effettivamente sostenute e comprovate da fatture o documenti contabili equivalenti; prospetto riepilogativo analitico delle ricevute imputate suddiviso in sottovoci, prospetto delle fatture di pagamento; sulla lettera di trasmissione dovrà essere indicato che "la documentazione relativa ai costi sostenuti per la realizzazione dell'evento in oggetto è depositata presso i nostri uffici amministrativi". La rendicontazione dovrà essere inviata entro 90 giorni dal termine dell'iniziativa.
- b) Relazione illustrativa dell'attività svolta, contenente la valutazione dei risultati conseguiti;
- c) Elenco dei materiali informativi, editoriali o di comunicazione e duplice copia degli stessi, in cui sia riportato il marchio della Regione Toscana e del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci.

Art. 12 – Tempi di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento

L'attività progettuale dovrà concludersi comunque non oltre il 31/12/2015

Art. 13 - Comunicazione e promozione delle attività progettuali

I soggetti beneficiari della sovvenzione dovranno concordare con il Centro Pecci (bandi@centropecci.it) la predisposizione di materiali informativi, promozionali e pubblicitari, così come le iniziative di comunicazione afferenti alle attività progettuali previste (conferenze stampa, presentazioni, altro).

Art. 14 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano domanda di sovvenzione di cui al presente Avviso Pubblico, saranno trattati per la valutazione della domanda di sovvenzione medesima.

Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di contributo in oggetto.

Titolare del trattamento è il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci.

Responsabile del trattamento è il Responsabile Amministrativo Elisabetta Dimundo, al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.